

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Titolo e sottotitolo:

Caffè Alzheimer

un progetto per persone con Alzheimer e per chi se ne prende cura

2. Zona Territoriale:

Città di Firenze

3. Coinvolgimento di Istituzioni locali/Enti/Associazioni/...:

Comune di Firenze

Biblioteca Comunale isolotto

Quartiere 4 firenze

ASL

COOP

Associazioni di Volontariato (Humanitas, AVO, Nonni Leggendari)

Rsa Le Magnolie (Gruppo Korian)

Rsa Villa Michelangelo (Gruppo Korian)

Rsa Il Giglio (Gruppo Korian)

Centro Diurno Le Rondini

RSA Villa Canova

4. Ambito di intervento (formativo, occupazionale, ricreativo, ...):

Formativo/educativo

Ricreativo/occupazionale

Informativo/orientamento

5. Beneficiari:

Ospiti delle Rsa coinvolte

Familiari di persone affette da Alzheimer che vivono nel territorio

6. Durata complessiva:

Gennaio-Giugno / Settembre-Dicembre

7. Ideatori del progetto (quelli che si candidano ad essere premiati): nome cognome e CF.:

FRANCESCO BIONDI (CF: BNDFNC76T21D612G)

8. Descrizione e articolazione del progetto (dovrà esservi indicata la RSA dalla quale è partito il progetto e indicato il documento di accreditamento regionale):

RSA LE MAGNOLIE – Via Torcicoda 43 50142 – Firenze
accreditata ai sensi della L.R. 82/2009, con Provvedimento della Direzione Servizi Sociali e Sport n.31769 del 03/08/2011

Il Caffè Alzheimer si svolge presso la Biblioteca Comuna del quartiere dell'Isolotto ogni 2° venerdì e 4° mercoledì del mese, ad ingresso libero e gratuito.

Il progetto si propone di creare un'occasione concreta per affiancare la famiglia di una persona affetta da Alzheimer, in un percorso di confronto e di rottura dell'isolamento sociale. Le famiglie, invitate agli incontri del Caffè insieme all'anziano, sono accolte in un ambiente informale e de-istituzionalizzato da animatori geriatrici e operatori delle RSA Le Magnolie, RSA Il Giglio, RSA Villa Michelangelo (RSA appartenenti al Gruppo Korian) esperti nella relazione con il malato.

Durante il Caffè è possibile ottenere informazioni sulla malattia e trovare risposte concrete, attraverso la presenza di diverse figure professionali operanti nella Residenze per anziani coinvolte nel progetto, sulle modalità di gestione della persona non autosufficiente (risoluzione di pratiche burocratiche, orientamento circa i servizi disponibili sul territorio e sulle modalità per accedervi, ecc...), mentre la persona affetta da Alzheimer partecipa ad attività di musicoterapia, arteterapia, time slips, ecc....

Mentre il proprio caro è coinvolto nelle attività è possibile anche partecipare al **Gruppo di Mutuo Auto Aiuto**, una valida metodologia di aiuto e supporto condotta da una psicoterapeuta, poiché è fondamentale che i familiari si relazionino con parenti di altri anziani fragili: confrontarsi, supportarsi, condividere delusioni, speranze, emozioni e dolore fra chi vive la stessa esperienza, fa sentire più sollevati e meno soli.

L'incontro del Mercoledì è incentrato sulla relazione anziano/care-giver, attraverso attività che permettano di sperimentare nuovi modi e nuove possibilità di comunicazione con la persona affetta da Alzheimer, al fine di creare una relazione in cui l'anziano sia riconosciuto come il protagonista e ogni attività venga considerata dal suo punto di vista, sviluppando nuove modalità di relazione che possono essere riproposte quotidianamente da parte dei care-giver.

9. RISULTATI CONSEGUITI:

A) maggiore informazione e orientamento sulla malattia e sui servizi relativi offerti dal territorio

a testimonianze

B numero crescente di adesioni

b aggiunta dell'incontro del mercoledì

Francesco Biondi

